XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO - A 15 novembre 2020

Vangelo secondo Matteo --- Mt 25,14-30 --- Commento di p. Florio Quercia sj

«Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto...»

Partiamo male, Gesù Cristo! A me non va giù il tuo paragone: io sono libero e voglio rimanerlo. Come sarebbe che devo rispondere a un padrone?

Mettiamola così, se vuoi. Un tuo caro amico, dovendo andare all'estero, ti ha affidato tutti i suoi beni (soldi, attività) fino a che non ritorna.

Diciamo che come amico era meglio non averlo: mi ha dato una bella rogna.

Perché non pensi che non ti ha dato un pacco ma una gran fiducia?

D'accordo, una gran fiducia! Che però costa! Ma poi io qui cosa c'entro?

C'entri perché **questo padrone o amico sono Io**, tuo creatore e salvatore: tu, volente o nolente, *devi a Me* tutto quello che sei.

Ma la tua parabola parla di soldi: e parla poi di futuro: è un'altra cosa!

Eh no! **Il capitale prezioso** che hai in amministrazione da Me sei tu! Tu sei la moneta preziosa a cui Io dò corso legale (e vi è impressa la mia immagine!) e che tu *devi far girare* per produrre valore.

Allora è una rogna super! Io sarei una tua moneta che ho la responsabilità di far girare per produrre valore a tuo beneficio! E alla fine vieni a riscuotere!

Qui ti sbagli. Non vengo propriamente a riscuotere, ma a verificare quanto sei bravo a gestire. Dopo la prova e fatto il rodaggio, adesso *verifico cosa sai fare*. Perché nel mio progetto c'è da metterti in mano - e per sempre! - ben altro! Ma prima voglio vedere cosa sai fare.

Ma mica lo sapevano quei servi che dopo per loro c'era in vista ben altro!

Già! Ma lo sapevo Io: e volevo verificare la loro onestà e capacità.

Sì, però Tu fai comunque un'ingiustizia! Se infatti a un servo, nonostante il suo impegno, la cosa finisce male, deve pagare lui il guaio!

Questo lo pensi tu! Ma Io questa eventualità l'ho esclusa: c'è un'assicurazione segreta *per chiunque si inpegna* col mio capitale. E nella mia parabola l'unico che va a finire male è il servo che non si impegna.

Vuoi dire che se io mi impegno a fare fruttare quel tuo capitale che sono io, Tu fai in modo che io non faccia fallimento?

Proprio così! E in questo sta il segreto di quel padrone che sono Io.

Ma allora non sei un padrone!

L'hai capito! *Io voglio essere più un amico che un padrone.*

Via Del Ronco, 12 – 34133 TRIESTE — Tel. 040.4600222 - Fax 040.4600250
segreteria@sacrocuore-ts.it www.sacrocuore-ts.it parrocchia@pec.sacrocuore-ts.it